

RADUNO ALPINI A PENNE: MESSAGGI DI MATTARELLA E TRENTA AL SINDACO SEMPRONI

1 Settembre 2018



PENNE – La cerimonia dell'alzabandiera, in programma oggi pomeriggio, in piazza Luca da Penne, apre ufficialmente a Penne (Pescara) il raduno sezionale "Abruzzi" degli alpini.

Domani, domenica 2 settembre, sono previsti oltre 200 gruppi regionali che sfileranno per le vie della città vestina.

Il programma prevede l'ammassamento alle ore 10,30 nel parcheggio di Fonte Nuova, e poi, con il tradizionale rito alpino, seguirà la sfilata a partire dalle ore 11.

Il palco è stato allestito in piazza San Francesco.

Al sindaco di Penne, Mario Semproni, sono arrivati i saluti del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del ministro della Difesa, Elisabetta Trenta.

Mentre il sottosegretario di Stato alla Difesa, Angelo Tofalo, in una lettera inviata al primo cittadino di Penne per l'organizzazione del raduno sezionale, ha espresso "apprezzamento alle Sezioni dell'Associazione nazionale alpini per la passione e l'impegno profusi nell'organizzazione di una manifestazione tanto significativa che conferma il forte legame tra questa terra, l'Abruzzo, e le Forze Armate. Un rapporto viscerale, storico, che affonda le sue radici nel tessuto sociale cittadino. Quella degli Alpini – ha proseguito – è una gloriosa famiglia che si riconosce nei valori più genuini della vita militare e nelle tradizioni della gente di montagna e ha segnato i momenti più importanti della nostra storia con pagine di eroismo, in particolare nel primo e secondo conflitto mondiale e nella guerra di liberazione. Oggi le 'penne nere' continuano a essere un esempio di valore, affidabilità e spirito di sacrificio nelle più recenti missioni di pace e nelle operazioni di sicurezza e supporto sul territorio nazionale. La Specialità rappresenta una componente di eccellenza dell'Esercito italiano, capace di integrarsi ed offrire un valore aggiunto ai contingenti impegnati su mandato della Comunità Internazionale nella lotta al terrorismo, per ristabilire condizioni di stabilità e sicurezza in Paesi preda di conflitti e laddove nuovi focolai di crisi rischiano di propagarsi e degenerare. È anche grazie agli Alpini che le nostre Forze armate ricevono nei consessi internazionali indiscusse attestazioni di stima e di plauso, genuine dimostrazioni di riconoscenza dalle popolazioni locali delle aree in cui operano, altissimo consenso da parte degli italiani. Ritengo che la manifestazione odierna sia testimonianza dello straordinario patrimonio di valori che gli Alpini sono stati capaci di esprimere fin dalla loro costituzione e che è arrivato integro fino a noi, oggi".